



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Ministro per le disabilità

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Modalità di utilizzo di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per la promozione di iniziative e di progetti per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza internazionale, finalizzati a sviluppare e rafforzare la cooperazione tra Italia e Ucraina nel campo delle questioni relative alle persone con disabilità e ad altri gruppi vulnerabili.

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;
- VISTI** gli articoli 21 e 26 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea del 18 dicembre 2000;
- VISTA** la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;
- VISTO** l'articolo 1, commi dal 210 al 215, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e, in particolare, il comma 214, il quale prevede che «*Con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità [...] sono stabiliti i criteri generali per l'utilizzo del Fondo*» unico per l'inclusione delle persone con disabilità, nell'ambito delle finalità elencate al comma 213, come modificato dall'articolo 9-bis, comma 2, lettera a), del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, inclusa quindi la lettera h), la quale prevede che le risorse del citato Fondo possano essere destinate alla «*promozione di iniziative e di progetti per l'inclusione, l'accessibilità e il*



sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale, territoriale o internazionale, realizzati da enti del Terzo settore o con il coinvolgimento degli stessi, in attuazione del principio di sussidiarietà»;

- VISTO** l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTO** il Titolo VI del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, relativo al Registro unico nazionale del terzo settore;
- VISTO** il Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, che disciplina il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato delle persone con disabilità;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2023, n. 749, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ha assunto configurazione dipartimentale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante *“Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli”*;
- VISTO** il Memorandum d'intesa sulla cooperazione tra il Ministero della politica sociale dell'Ucraina e il Ministro per le disabilità – Presidenza del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana (di seguito “Memorandum”) firmato a Roma in data 11 luglio 2025 in occasione della Conferenza sulla Ripresa dell'Ucraina 2025 (URC2025), il quale all'articolo 1 individua le seguenti aree di cooperazione:
1. tutela dei diritti delle persone con disabilità;
 2. riforme della legislazione concernente i diritti delle persone con disabilità, comprese le riforme del sistema di valutazione della disabilità e l'introduzione di un sistema completo di criteri di valutazione;
 3. promozione di servizi e interventi per le garanzie sociali alle persone con disabilità e alle loro famiglie;
 4. promozione di contesti di vita indipendente e accessibilità nella fase di ricostruzione postbellica;
 5. inclusione lavorativa delle persone più vulnerabili, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai veterani;
 6. rafforzamento della protezione e dell'inclusione delle persone con disabilità durante e dopo le situazioni di emergenza;

PRESO ATTO che il precitato Memorandum prevede che la collaborazione si svolga nelle seguenti forme:



1. Sviluppando e attuando programmi che siano in linea con le priorità strategiche definite dai Partecipanti in aree relative ai diritti delle persone con disabilità.
2. Sviluppando e attuando programmi per lo scambio di esperienze in aree relative ai diritti delle persone con disabilità, tra cui un progetto per il sostegno di enti pubblici e privati per iniziative di formazione mirate e lo sviluppo di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo per le persone con disabilità. L'intervento si concentrerà non soltanto sul lavoro dipendente, ma anche sull'autoimprenditorialità, con il coinvolgimento di imprese sociali auto-organizzate e imprenditori con disabilità.
3. Sviluppando programmi di sostegno per bambini con disabilità intellettive e relazionali, con il coinvolgimento di famiglie, scuole e servizi sociali, per creare reti di supporto multidisciplinari.
4. Sviluppando un piano per la sicurezza fisica delle persone con disabilità in situazioni di emergenza e post-emergenza, coinvolgendo enti, associazioni di persone con disabilità e comunità, nonché elaborando un documento operativo che garantisca accessibilità, supporto adeguato e formazione per gli operatori, migliorando la prevenzione, la comunicazione e la risposta in situazioni di emergenza e post-emergenza.
5. Attuando consultazioni, scambi di esperienze, attività di ricerca sul campo, studi, riunioni congiunte, seminari e conferenze sui seguenti temi:
 - normative in materia di tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità;
 - modalità di erogazione dei servizi necessari alle persone con disabilità;
 - riforme del sistema di valutazione della disabilità;
 - sostegno a progetti di vita indipendente per le persone con disabilità;
 - politiche per favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e il loro accesso a conoscenze competitive nel mercato del lavoro;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per le disabilità 22 settembre 2025, prot. 1854, con cui si comunica che il Ministro ha dato indicazioni di contribuire al finanziamento delle predette forme di cooperazione utilizzando 1,5 milioni di euro a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per la realizzazione di progetti per sostenere organizzazioni pubbliche e private nella implementazione di iniziative a favore dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, lo sviluppo di programmi di supporto per giovani con disabilità dello spettro cognitivo-relazionale e di programmi per garantire la sicurezza delle persone con disabilità durante le emergenze e la protezione nella fase post-emergenziale;

CONSIDERATO che i predetti interventi da realizzare, per le specifiche competenze ed esperienze necessarie, richiedono il coinvolgimento anche degli enti del Terzo settore, per cui la somma individuata è da ricondursi al finanziamento di iniziative collegate all'articolo 1, comma 213, lettera h), della legge n. 213 del 2023;

DATO ATTO che il Memorandum troverà attuazione finanziaria a valere sulle risorse iscritte nel citato Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, nel limite massimo di un milione e cinquecentomila euro, come iscritto nel bilancio



autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, centro di responsabilità n. 20 “*Politiche in favore delle persone con disabilità*”, capitolo di spesa n. 857;

VISTI gli assensi tecnici resi dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con nota 14 ottobre 2025, prot. 0182936-P, dal Ministero dell’economia e delle finanze con nota 24 ottobre 2025, prot. 51384;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza unificata nella seduta del 18 dicembre 2025;

DECRETA

Art. 1

(Attuazione del Memorandum d’intesa Italia - Ucraina)

1. Per l’attuazione di quanto previsto nel Memorandum d’intesa sulla cooperazione tra il Ministero della politica sociale dell’Ucraina e il Ministro per le disabilità – Presidenza del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana firmato a Roma l’11 luglio 2025, specificato in premessa, è stanziata la somma di 1,5 milioni di euro a valere sul Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità di cui all’articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono impiegate nel rispetto dei seguenti criteri generali, ai sensi dell’articolo 1, comma 214, primo periodo, della legge n. 213 del 2023 e come individuati dal Memorandum:

- a) tutela dei diritti delle persone con disabilità;
- b) perseguimento delle riforme della legislazione concernente i diritti delle persone con disabilità, comprese le riforme del sistema di valutazione della disabilità e l’introduzione di un sistema completo di criteri di valutazione;
- c) promozione di servizi e interventi per le garanzie sociali alle persone con disabilità e alle loro famiglie;
- d) promozione di contesti di vita indipendente e accessibilità nella fase di ricostruzione postbellica;
- e) inclusione lavorativa delle persone più vulnerabili, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai veterani;
- f) rafforzamento della protezione e dell’inclusione delle persone con disabilità durante e dopo le situazioni di emergenza.

Art. 2

(Obiettivi)

1. In attuazione di quanto convenuto nel Memorandum, le attività finanziabili ai sensi del presente decreto sono implementate nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) sviluppo e attuazione di programmi in linea con le priorità strategiche definite in aree relative ai diritti delle persone con disabilità;
- b) sviluppo e attuazione di programmi per lo scambio di esperienze in aree relative ai diritti delle persone con disabilità, tra cui un progetto per il sostegno di enti pubblici e privati per iniziative di formazione mirate e lo sviluppo di percorsi di reinserimento



sociale e lavorativo per le persone con disabilità, comprendendo tanto il lavoro dipendente che l'autoimprenditorialità, con il coinvolgimento di imprese sociali auto-organizzate e imprenditori con disabilità;

c) sviluppo di programmi di sostegno per bambini con disabilità intellettive e relazionali, con il coinvolgimento di famiglie, scuole e servizi sociali, per creare reti di supporto multidisciplinari;

d) sviluppo di un piano per la sicurezza fisica delle persone con disabilità in situazioni di emergenza e post-emergenza, coinvolgendo enti, associazioni di persone con disabilità e comunità, nonché elaborando un documento operativo che garantisca accessibilità, supporto adeguato e formazione per gli operatori, migliorando la prevenzione, la comunicazione e la risposta in situazioni di emergenza e post-emergenza;

e) attuazione di consultazioni, scambi di esperienze, attività di ricerca sul campo, studi, riunioni congiunte, seminari e conferenze sui seguenti temi:

- i. normative in materia di tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità;
- ii. modalità di erogazione dei servizi necessari alle persone con disabilità;
- iii. riforme del sistema di valutazione della disabilità;
- iv. sostegno a progetti di vita indipendente per le persone con disabilità;
- v. politiche per favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e il loro accesso a conoscenze competitive nel mercato del lavoro.

2. L'individuazione delle attività e dei progetti da finanziare è effettuata tenendo conto dei metodi di attuazione e delle tempistiche di esecuzione del Memorandum, come definiti dal gruppo di lavoro di esperti dall'Ucraina e dall'Italia per lo sviluppo di progetti e cooperazione a supporto dei processi di ripresa, previsto all'articolo 2, lettera f), del medesimo Memorandum.

Art. 3

(Soggetti attuatori)

1. Gli enti pubblici e privati cui demandare l'attuazione delle attività e dei progetti individuati è effettuata tenendo conto dei singoli obiettivi da perseguire e delle specializzazioni necessarie, sulla scorta delle indicazioni del gruppo di lavoro di cui all'articolo 2, lettera f), del *Memorandum*, cui compete anche la definizione degli enti da coinvolgere.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo, per gli adempimenti di competenza, per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministro per le disabilità e di detta pubblicazione sarà dato avviso con comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, data dell'ultima firma digitale



Il Ministro per le disabilità

(Alessandra Locatelli)

LOCATELLI
ALESSANDRA
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
10.03.2026
16:53:27
GMT+01:00



Il Ministro dell'economia e delle finanze

(Giancarlo Giorgetti)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

GIANCARLO GIORGETTI

In Data/On Date:

giovedì 2 aprile 2026 20:01:57

Il Ministro degli affari esteri e della
cooperazione internazionale

(Antonio Tajani)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ANTONIO TAJANI

In Data/On Date:

giovedì 9 aprile 2026 16:51:45

